

Avviso pubblico

“Interventi regionali per la realizzazione di azioni rivolte all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva”.

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Scrivo per chiedere un chiarimento in merito all'art 3 dell'avviso per progetti per inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva (). <https://www.laziocrea.it/laziocrea/wp-content/uploads/option-tree/2021/Avviso-pubblico-contributi-disabilita-uditive.pdf> Il bando prevede che i beneficiari dei contributi, a dover presentare i progetti, siano Comuni o Distretti socio-sanitari (art.2). Il bando prevede che i beneficiari selezionino e collaborino con altre realtà qualificate per l'attuazione dei progetti. L'art3 dice che tali realtà qualificate debbano essere associazioni o enti del terzo settore. La mia domanda è: Può un soggetto proponente come descritto da art2, avvalersi della collaborazione di realtà qualificate come previsto da art3, scegliendo di collaborare con una società a responsabilità limitata (SRL) qualificata?

R: L'art. 3 “Collaborazioni” dell’avviso prevede che i soggetti indicati all’art. 2 dovranno, pena esclusione, presentare il Modello A2 (dichiarazione di collaborazione) con l’indicazione dell’organismo qualificato individuato ai sensi delle vigenti normative in materia di procedure di evidenza pubblica, per lo svolgimento del servizio di interpretariato. Per organismi qualificati si intendono:

- le associazioni che esercitano compiti di rappresentanza e tutela degli interessi delle persone sorde;
- le associazioni delle figure professionali qualificate in materia di disabilità uditive di cui all’articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate);
- gli organismi, enti e soggetti del terzo settore che svolgono funzioni di ricerca, formazione, progettazione ed erogazione di servizi nell’ambito della sordità.

Pertanto, una società a responsabilità limitata non potrà essere selezionata come organismo qualificato dai soggetti indicati all’art. 2.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: è possibile inserire nel progetto un'impresa con una soluzione per la gestione delle emergenze che offre alle persone sorde un servizio di telefonia sottotitolata tramite intelligenza artificiale, a completamento e supporto del servizio di interpretariato?

R: Sì, è possibile nel rispetto delle percentuali riportate nell'art. 14 Rendicontazione dell'avviso.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: volevo chiederle se un organismo qualificato può essere presente come tale in più di un progetto, quindi stipulare due o più dichiarazioni di collaborazione (modello A2).

R:

Sì.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Il medesimo "organismo qualificato nell'erogazione de lservizio di interpretariato", così come definito all'art. 3 dell'Avviso pubblico "Interventi regionali per la realizzazione di azioni rivolte all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva", può collaborare in più progetti presentati da diversi soggetti beneficiari?

R:

Sì

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vi contatto per delucidazioni relative al bando in oggetto: Art. 1 ultimo paragrafo "Tali interventi sono complementari.... piattaforma comunic@ens di cui alla DGR G18095 2019..." ho verificato che l'unica piattaforma comunic@ens presente in rete è quella della Regione Umbria, mi conferma che si tratta della strumento previsto nel bando?

R:

Gli interventi finanziati con il presente avviso saranno complementari alle azioni poste in essere da LAZIOcrea S.p.A. con la piattaforma Comunic@ens, di cui alla determinazione regionale n. G18095 del 19 dicembre 2019.

Il servizio di interpretariato a distanza gestito con la piattaforma Comunic@ens verrà avviato nelle prossime settimane.

Non so se lo strumento è il medesimo utilizzato dalla Regione Umbria.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Tra le azioni presentate a finanziamento può ricomprendersi l'organizzazione di un corso di sensibilizzazione del personale a contatto con l'utenza dei servizi sociali e di quelli domiciliari che lavorano nell'ambito del territorio distrettuale al fine di favorire l'accessibilità a detti servizi da parte delle persone sorde.

R:

Con le risorse stanziare con il presente avviso non può essere finanziato un corso di sensibilizzazione del personale a contatto con l'utenza. Nell'oggetto dell'avviso è previsto:

L'obiettivo principale dell'avviso consiste nell'assicurare un'adeguata informazione e la piena accessibilità ai servizi pubblici da parte delle persone sorde che vivono nel Lazio, attraverso l'abbattimento di qualsiasi barriera alla comprensione.

Con l'avviso sono finanziati interventi di interpretariato nel Linguaggio dei Segni.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: si chiede di chiarire qualora gli interventi ammissibili possano essere di mero interpretariato o se sia ammissibile anche la spesa per la realizzazione di video in LIS per la visita guidata agli istituti culturali del Comune.

R:

Possono essere finanziati interventi di interpretariato in presenza e a distanza in diretta. Non possono essere finanziati dei video LIS registrati/asincroni.

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con la presente si richiedono delucidazioni circa la procedura di evidenza pubblica tesa ad individuare l'organismo qualificato in grado di garantire il servizio di interpretariato, di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso. In particolare, si richiede se sia ascrivibile a tale fattispecie la scelta dell'organismo qualificato all'esito di una manifestazione di interesse pubblicata sui canali ufficiale del soggetto proponente/beneficiario. Ciò consentirebbe infatti di subordinare l'effettiva prestazione del servizio di interpretariato al superamento della selezione della proposta a livello regionale.

R:

L'individuazione dell'organismo qualificato deve avvenire con una procedura di selezione ad evidenza pubblica. È consentito selezionare l'ente con una manifestazione di interesse che preveda, a conclusione

del termine di presentazione delle candidature e antecedentemente al 4 maggio 2021 (scadenza presentazione proposta progettuale – rif. art. 8 dell’avviso), la nomina di una commissione e la predisposizione di uno o più verbali di selezione del medesimo ente. In alternativa, come previsto dalla normativa vigente, è consentito selezionare l’organismo qualificato con affidamento diretto – senza l’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica – e motivando adeguatamente la scelta.

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: sono responsabile di un'associazione che vorrebbe partecipare al bando.

Ci confermate che la richiesta è attivare l'accessibilità in LIS per i tutti i servizi che offre quel determinato municipio o comune?

R:

Sì, l’avviso prevede la realizzazione del servizio di interpretariato nella lingua dei segni presso gli uffici/sportelli dell’amministrazione/ente pubblico che presenta il progetto.